

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO

La gestione come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni¹ e nei cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA/AIA² è disciplinata dal Titolo II del D.P.R. 120/2017, rispettivamente al Capo III e al Capo IV.

In tali cantieri, ai fini del riutilizzo come sottoprodotto, il produttore deve dimostrare che le terre e rocce da scavo sono conformi alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) definite per la specifica destinazione urbanistica del sito di produzione e di destinazione e che non costituiscono fonte diretta o indiretta di contaminazione per le acque sotterranee (art. 20, D.P.R. 120/2017).

La sussistenza dei requisiti per la qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto è autocertificata dal proponente tramite la Dichiarazione di Utilizzo, che in questo caso assolve la funzione del Piano di utilizzo (art. 21 del D.P.R. 120/2017).

Tuttavia, il proponente deve disporre di una certificazione analitica che attesti i requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo. La dichiarazione di utilizzo (DU), trattandosi di autocertificazione, non deve necessariamente includere la certificazione analitica, ma quest'ultima deve essere resa disponibile all'Autorità Competente e/o all'ARPA, qualora richiesta.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, il proponente deve trasmettere, per via telematica, la DU al Comune del luogo di produzione e all'ARPA territorialmente competente.

Nella dichiarazione devono essere indicate:

- a) le quantità di terre e rocce da scavo destinate all'utilizzo come sottoprodotti;
- b) l'eventuale sito di deposito intermedio;
- c) il sito di destinazione;
- d) gli estremi delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere;
- e) i tempi previsti per l'utilizzo.

L'utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto deve avvenire entro 1 anno dalla presentazione della DU (art. 21, D.P.R. 120/2017) con possibilità di proroga una sola volta e per la durata massima di 6 mesi. Sia nel caso di proroga, il proponente deve inviare specifica comunicazione all'Autorità Competente e ad ARPA.

Nel caso di modifica sostanziale dei requisiti di sottoprodotto, il produttore aggiorna la DU e la trasmette, anche solo in via telematica, al Comune del luogo di produzione e all'ARPA competente. Decorsi 15 giorni dalla trasmissione della dichiarazione aggiornata, le terre e rocce da scavo possono essere gestite in conformità alla dichiarazione aggiornata. Qualora la variazione riguardi il sito di destinazione o il diverso utilizzo delle terre e rocce da scavo, l'aggiornamento della dichiarazione può essere effettuato per un massimo di due volte, fatte salve eventuali circostanze sopravvenute, imprevedute o imprevedibili.

¹ Per cantiere di piccole dimensioni, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett t), del DPR 120/2017, si intende un "cantiere in cui sono prodotte terre e rocce da scavo in quantità non superiori a seimila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto, nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti, comprese quelle prodotte nel corso di attività o opere soggette a valutazione d'impatto ambientale o ad autorizzazione integrata ambientale di cui alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

² Per cantiere di piccole dimensioni, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett t), del DPR 120/2017, si intende un "cantiere in cui sono prodotte terre e rocce da scavo in quantità non superiori a seimila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto, nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti, comprese quelle prodotte nel corso di attività o opere soggette a valutazione d'impatto ambientale o ad autorizzazione integrata ambientale di cui alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Sezione B: dati del sito di produzione
(compilare tante sezioni B per quanti sono i siti di produzione)

Sito di origine:			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Tipo di Intervento

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle...)

Destinazione urbanistica (da PRGC) del sito di produzione

Autorizzato da:	
Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali da scavo	

Mediante:	
Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera da cui originano i materiali di scavo (estremi, tipologia, data, protocollo...)	

Dimensione dell'area:	
Indicare la dimensione dell'area in metri quadrati	

Tecnologie di scavo:	
----------------------	--

Quantità di materiale da scavo destinata all'utilizzo:	
Indicare la quantità prodotta in metri cubi da destinare come sottoprodotto all'utilizzo fuori sito	

Sezione C: dati dell'eventuale sito di deposito intermedio
(compilare tante sezioni C per quanti sono i siti di deposito intermedio)

I materiali di scavo sono depositati:

Sito di deposito intermedio:			
	Comune	CAP	Provincia

Via	

Di proprietà di:	
Indicare la proprietà del sito di deposito intermedio	

Gestito da:	
Indicare il responsabile della gestione del sito di deposito intermedio	

Destinazione Urbanistica (da PRGC)	
------------------------------------	--

Autorizzato da:	
-----------------	--

Autorità competente ed estremi autorizzativi

Periodo di deposito:	
----------------------	--

Giustificare se superiore ad anni 1

Massimo quantitativo che verrà depositato:	
--	--

Indicare la quantità in metri cubi

Sezione D: dati del sito di destinazione
(compilare tante sezioni D per quanti sono i siti di destinazione)

I materiali di scavo, verranno:

- 1) Destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Sito di destinazione:			
-----------------------	--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

Numero

--

Tipo di intervento (ciclo produttivo, recuperi, ripristini,.....)

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle....)

--

Destinazione Urbanistica (da PRGC) del sito di produzione

Mediante:	
-----------	--

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera di destinazione dei materiali di scavo (estremi, tipologia, data, protocollo....)

Quantità:	
-----------	--

Indicare la quantità che verrà destinata a utilizzo

- 2) Avviati ad un ciclo produttivo

Impianto di destinazione:			
---------------------------	--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

Numero

--

Tipologia di impianto

--

Materiale prodotto

Sezione E: tempi previsti per l'utilizzo

I tempi previsti per l'utilizzo, che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore sono i seguenti:

Data presunta inizio attività di scavo:	
Data presunta ultimazione attività di scavo:	
Data presunta inizio attività di utilizzo:	
Data presunta ultimazione attività di utilizzo:	
Estremi atto autorizzativo dell'opera:	

Dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dell'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 d.lgs. 196/2003).

Luogo e data,

Firma del dichiarante *

(per esteso e leggibile)

** La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000*